Scritto da Red.
Lunedì 07 Dicembre 2015 17:44



AVELLINO – "Sentirmi a rischio? Sì, lo sento. Lo sentivo tre partite fa, otto partite fa, dopo la prima di campionato. Però sono molto sereno. Da quando esiste il calcio c'è sempre uno che paga per tutti. Non si possono mandare via 20 giocatori, alla fine paga uno soltanto. Lo dico con grandissima tranquillità: spero di far bene perché faccia bene l'Avellino. Poi decide la società che comunque mi sta dando fiducia e la ringrazio e spero di ricambiarla al meglio. Io sto facendo il mio lavoro con grande serietà e professionalità con la consapevolezza che si commettono degli errori. La cosa più facile è commentare quello che fanno gli altri. Anche se magari dentro posso soffrire non lo faccio vedere perché ai miei giocatori devo dare serenità e tranquillità".

È un Tesser apparentemente sereno quello che si presenta in sala stampa e risponde con pacatezza e ponderazione alle domande dei giornalisti sull'Avellino che domani, nel turno infrasettimanale del campionato di serie B, affronta la Pro Vercelli allo stadio partenio-Lombardi, con inizio alle ore 15.00.

L'analisi non può non partire dall'ultima sconfitta, quella rimediata in terra di Sicilia contro il Trapani: "La squadra ha sofferto sicuramente in mezzo in al campo, è stata una rincorsa continua per i centrocampisti. Tutto passa per la fase di possesso palla perché se devo sempre dare la palla agli avversari e non creare io le azioni sarò sempre lì a rincorrere, sarò sempre messo male in campo. Se invece quando io ho il pallone lo gestisco bene, gioco al pallone, sono propositivo, sbaglio poco tecnicamente e tutti si propongono e vogliono il pallone, allora avremo sicuramente meno difficoltà. Siamo mancati in fase di possesso palla, in fase di fraseggio ed è lì che dobbiamo migliorare".

Contro i piemontesi si tornerà al vecchio modulo: "Giocheremo con il 4-3-1-2, il nostro modulo di gioco, non sicuramente a cinque, rientra Nica, quindi ho a disposizione dei giocatori".

Ventuno i calciatori convocati al termine dell'allenamento di rifinitura: portieri: Bianco, Frattali, Offredi; difensori, Chiosa, Giron, Nitriansky, Nica; centrocampisti, Arini, Bastien, D'Angelo, D'Attilio, Gavazzi, Jidayi, Zito; attaccanti, Castaldo, Insigne, Soumarè, Mokulu, Napol, Tavano, Trotta.

Arbitro dell'incontro sarà Antonio Rapuano della sezione di Rimini che sarà coadiuvato da Enrico Caliari della sezione di Legnago e Claudio Lanza della sezione di Nichelino. Quarto uomo, Carlo Amoroso della sezione di Paola. Queste le probabili formazioni:

Avellino (4-3-1-2): Frattali; Nica, Jidayi, Chiosa, Giron; Arini, D'Angelo, Gavazzi; Insigne; Castaldo, Trotta. Allenatore: Tesser.

Pro Vercelli (4-3-3): Pigliacelli; Scaglia, Legati, Coly, Bani; Matute, Castiglia, Germano; Di Roberto, Mustacchio, Marchi. Allenatore: Foscarini.